

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A. S. 2021/2022

PREMESSA

Tra le otto competenze-chiave per l'approfondimento permanente contenute nella Raccomandazione adottata dal Consiglio dell'Unione Europea è annoverata la Competenza in materia di Cittadinanza, intesa come “capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale”.

Considerato il ruolo fondamentale della scuola nel processo di formazione del cittadino, la didattica di Educazione alla Cittadinanza è stata rimodulata in un'ottica organica e strutturata ed intesa non solo come mero insegnamento di regole, ma come presa di coscienza dei problemi della società globalizzata del Terzo Millennio e come assunzione di responsabilità.

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato inserito, a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021, oltre che nel primo, anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il curriculum di Educazione Civica rappresenta indubbiamente una scelta fondante del sistema didattico, contribuendo a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa, che implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La docenza spetta ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come “criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” La Carta Costituzionale costituisce pertanto “un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono”. La legge 107/2015 all'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una “mappa di valori” indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è pertanto quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali, quali **Legalità, Ambiente, Salute e Alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale**, per formare cittadini responsabili e attivi.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di Educazione Civica di Istituto:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la **valorizzazione dell'educazione interculturale** e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e l'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. Nel Dlgs. 62/2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 107/2015", e precisamente nel Capo III "Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione", agli articoli 12 e 17 si afferma che l'Esame di Stato dal 2018-19 tiene conto, anche delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", che quindi devono trovare posto nel Documento del 15 maggio, ove "si esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti" (art.17, comma 1), e rispetto a cui si deve procedere in sede di colloquio orale all'accertamento delle conoscenze e competenze in esse maturate (art.17, comma 10).

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, adotta un'impostazione assolutamente interdisciplinare, non limitata pertanto solo all'area storico-sociale o giuridico-economica, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe. Detto curriculum è definito "di Istituto", in quanto si sostanzia di attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, Dipartimenti e Commissioni; è, inoltre, curricolare perché, ponendosi come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma appartenenti al curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti ambiti tematici in cui si articola il curriculum di Istituto di Educazione Civica, fanno quindi riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nel corso dell'anno scolastico: ogni Consiglio di Classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative coerenti e funzionali alla programmazione didattica di Consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante, ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), di seguito indicato, la cui applicazione è obbligatoria. Una volta deliberata dal Consiglio di Classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientri nel curriculum di Istituto di Educazione Civica, tali percorsi andranno inseriti nella programmazione annuale del Consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del 15 maggio.

Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un/una docente/classe di concorso.

Esso è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di Classe in un'ottica di progettazione verticale, quali:

1. **COSTITUZIONE:** conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. In tale ambito saranno trattati i seguenti temi:
 - a conoscenza dei Principi fondamentali, dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;
 - b concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** elaborazione di progetti e percorsi di Istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:
 - a salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
 - b costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, l'accettazione della diversità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
 - c educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3. **CITTADINANZA DIGITALE:** la cittadinanza digitale, ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale, sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:
 - a rischi e insidie dell'ambiente digitale;
 - b identità digitale / cittadinanza digitale;
 - c educazione al digitale (media literary).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

individua i docenti che si occuperanno delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Lo studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di Classe, disporrà di un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

In presenza nel Consiglio di Classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di Educazione Civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto. Il docente di tale disciplina curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio di Classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

TEMPI

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

33 ore, suddivise nei due quadrimestri secondo le esigenze dei Consigli di Classe, all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista delle 33 ore.

METODOLOGIA

Si intende privilegiare l'**apprendimento esperienziale**, partendo da situazioni personali o da notizie e da avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico. Congiuntamente alla **didattica frontale**, supportata da sussidi audiovisivi e multimediali, e a **lezioni partecipate**, volte a sviluppare la peer education, la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si potranno attivare forme di apprendimento non formale, come la realizzazione di elaborati e di prodotti multimediali, filmici e attività di ricerca laboratoriale. Il **cooperative learning** costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Verranno incoraggiate attività come finte elezioni, simulazioni di processi e di audizioni. Si prevede altresì, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto ed i conseguenti protocolli di sicurezza, la partecipazione a convegni, incontri, giornate commemorative, proiezioni cinematografiche o teatrali, incontri con Autori sui temi in questione. Per la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività, si ritiene opportuno creare percorsi di volontariato per il servizio scolastico e di comunità. Ovviamente le attività andranno gestite nel pieno rispetto dei valori e dei principi democratici, in perfetta armonia tra teoria e prassi.

VALUTAZIONE

In base alle disposizioni legislative l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel Documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze previste dalla programmazione, assume carattere formativo e non deve essere necessariamente basata su verifiche strutturate. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, di griglie di osservazione, applicabili ai percorsi interdisciplinari, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di Istituto. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

BIENNIO**NUCLEI TEMATICI:**

- **Solidarietà -Rispetto di sè stessi, dell'altro e dell'ambiente - Uso consapevole della comunicazione digitale**

CLASSI PRIME

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1.Norme e fonti del diritto.</p> <p>2.La persona quale soggetto di diritto e le sue interazioni: famiglia, scuola, società, Stato, realtà sopranazionali. Costituzione Italiana Artt.1, 2 e 3.</p> <p>3.Regolamento di Istituto e Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.</p> <p>4.Vandalismo, bullismo e cyberbullismo. La sicurezza in rete.</p> <p>5.Educazione alla salute.</p> <p>6. Educazione allo sviluppo armonico della personalità.</p> <p>7.Uso, abuso di alcool, droghe e tabagismo.</p> <p>8.Educazione stradale.</p> <p>9. Analisi e valutazione critica dell'attendibilità delle fonti d'informazione.</p>	<p>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte e delle ripercussioni sulla vita altrui</p> <p>- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</p> <p>- Saper riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</p> <p>- Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti e i compagni nell'ambito delle attività in presenza e a distanza.</p> <p>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</p> <p>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</p> <p>- Promuovere il contrasto alla diseguaglianza e l'integrazione di tutti i soggetti nella comunità educante.</p> <p>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</p> <p>- Rispettare e promuovere l'osservanza di tutte le norme previste dalla documentazione d'Istituto relativa alla misura di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus.</p> <p>- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</p>	<p>- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</p> <p>-Saper riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</p> <p>-Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità.</p> <p>-Promuovere il rispetto delle norme del codice della strada</p> <p>-Rispettare le regole a tutela della salute</p> <p>-Promuovere l'autostima attraverso un percorso di scoperta di sé.</p> <p>-Stimolare comportamenti resilienti riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi sociali.</p> <p>-Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</p> <p>-Promuovere l'autonomia di giudizio</p>

<p>10. Valutazione della credibilità e affidabilità delle teorie pseudoscientifiche.</p>	<p>- Riconoscere i tratti della propria personalità in evoluzione individuando i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere gli effetti fisici e psichici delle derivanti dalle dipendenze. -Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto. - Evitare azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro. - Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line. - Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale. - Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. - Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona. - Saper riconoscere le informazioni manipolate in rete e in diversi contesti. - Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. - Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza. - Conoscere ed acquisire comportamenti corretti a tutela della salute propria e altrui. - Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida. - Acquisire comportamenti consapevoli come utenti della strada. 	
--	--	--

CLASSI SECONDE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. <i>Democrazia e Costituzione Italiana (Artt. 6-12)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole. - Educare al rispetto del valore degli altri. - Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e di Istituto). 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed acquisire i principi e le libertà costituzionali. - Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale.
2. <i>Educazione allo sviluppo armonico della personalità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tratti della propria personalità in evoluzione individuando i punti di debolezza e i punti di forza. - Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico. - Promuovere il rispetto delle norme del codice della strada.
3. <i>Processi migratori.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie informatiche.
4. <i>Tutela dell'ambiente e conservazione dei beni culturali.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale. - Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'autostima attraverso un percorso di scoperta di sé.
5. <i>Uso consapevole del web.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Educare alla bellezza e al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. - Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale per creare alcuni percorsi turistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare comportamenti resilienti riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi sociali.
6. <i>Sicurezza stradale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche - Acquisire comportamenti consapevoli come utenti della strada. 	

TRIENNIO

NUCLEI TEMATICI

- **Concetto di Cittadinanza**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Le Istituzioni**

CLASSI TERZE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. <i>Il cittadino e gli Enti Locali.</i>	- <i>Promuovere atteggiamenti di partecipazione diretta alla vita sociale.</i>	- <i>Comprendere il ruolo del singolo e promuovere la cittadinanza attiva.</i>
2. <i>Discriminazione e violenza.</i>	- <i>Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</i>	- <i>Riconoscere e rispettare il valore della persona umana.</i>
3. <i>Educazione allo sviluppo armonico della personalità.</i>	- <i>Riconoscere i tratti della propria personalità in evoluzione individuando i punti di debolezza e i punti di forza.</i>	- <i>Acquisire consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente.</i>
4. <i>Costituzione Italiana Artt. 13-19.</i>	- <i>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</i>	- <i>Promuovere comportamenti, individuali e collettivi, finalizzati ad evitare lo spreco delle risorse naturali.</i>
5. <i>Tutela della privacy e reato di stalking.</i>	- <i>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</i>	- <i>Stimolare comportamenti resilienti riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi sociali.</i>
6. <i>Partecipazione sociale e volontariato.</i>	- <i>Creare cittadini consapevoli del prezioso valore delle risorse naturali.</i>	
7. <i>Ambiente e sviluppo sostenibile.</i>		
8. <i>Risparmio energetico.</i>		
9. <i>Beni confiscati alla criminalità e loro recupero sociale.</i>		

CLASSI QUARTE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. <i>I principi di uguaglianza e libertà.</i>	- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica.</i>	- <i>Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.</i>
2. <i>Costituzione Italiana: Artt. 21, 27 e 35-41.</i>	- <i>Riconoscere i tratti della propria personalità individuando i punti di debolezza e i punti di forza.</i>	- <i>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</i>
3. <i>Educazione allo sviluppo armonico della personalità</i>	- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana.</i>	- <i>Comprendere il ruolo delle organizzazioni sindacali e politiche.</i>
4. <i>La Repubblica e gli Organi costituzionali.</i>	- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro.</i>	- <i>Stimolare comportamenti resilienti riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi sociali.</i>
5. <i>Costituzione Italiana: Parte II.</i>	- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i>	- <i>Riconoscere il valore rieducativo delle pene detentive.</i>
6. <i>Il lavoro come valore costituzionale e il ruolo delle organizzazioni sindacali e politiche.</i>	- <i>Conoscere l'evoluzione delle varie forme di criminalità.</i>	- <i>Promuovere comportamenti coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</i>
7. <i>Criminalità nella storia e nella società contemporanea.</i>	- <i>Valutare le pene detentive nel rispetto del dettato costituzionale.</i>	- <i>Individuare origine e forme della criminalità.</i>
8. <i>Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici.</i>	- <i>Valutare l'impronta ecologica nel breve e nel lungo periodo.</i>	- <i>Essere consapevoli dei valori della democrazia partecipata.</i>
9. <i>Le Istituzioni sovranazionali.</i>	- <i>Riconoscere strutture e funzioni delle varie forme di governo.</i>	- <i>Conoscere e comprendere culture, società e stili di vita diversi</i>
10. <i>Intercultura</i>	- <i>Educare alla cittadinanza globale.</i> - <i>Promuovere la convivenza e il rispetto tra culture diverse e gli scambi interculturali.</i>	

CLASSI QUINTE

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1. Lo Stato italiano, l'Unione Europea e le Istituzioni Sovranazionali.</p> <p>2. Suffragio universale e diritto/dovere di voto.</p> <p>3. Educazione allo sviluppo armonico della personalità.</p> <p>4. Fondamenti di Educazione finanziaria.</p> <p>5. Identità digitale e relative problematiche.</p> <p>6. Sviluppo sostenibile.</p> <p>7. Cittadinanza attiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte nazionale, europeo e mondiale. - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Esercitare la cittadinanza attiva e la democrazia partecipata. - Riconoscere i tratti della propria personalità individuando i punti di debolezza e i punti di forza. -Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio. - Esercitare un uso consapevole dei mezzi informatici. - Creare cittadini consapevoli del prezioso valore delle risorse naturali. -Acquisire competenze prosociali. -Acquisire competenze pratiche nell'effettuazione di operazioni necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli organi dello Stato e gli organismi sovranazionali. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. -Essere consapevoli dei propri diritti e doveri di cittadini. - Conoscere i concetti basilari dell'attività economica e finanziaria. - Conoscere le opportunità e i rischi legati al web. -Stimolare comportamenti resilienti riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi sociali. -Promuovere comportamenti, individuali e collettivi, finalizzati ad evitare lo spreco delle risorse naturali. -Saper svolgere operazioni pratiche necessarie per accedere ai servizi per il cittadino

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;

Partecipare al dibattito culturale;

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

Acquisire consapevolezza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "ARCHIMEDE" - MESSINA

A. S. 20..../20....

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(da allegare alla programmazione di classe)

CLASSE _____

INDIRIZZO _____

DISCIPLINA	NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI/ ATTIVITA'	ORE	QUADRI MESTRE
TOTALE ORE ANNUE				

Ciascun docente annoterà sul registro elettronico l'attività svolta utilizzando la dicitura "Educazione Civica: argomento/attività".

Il Consiglio di Classe

RELAZIONE FINALE per l'insegnamento dell'“EDUCAZIONE CIVICA”

(da allegare alla relazione finale del docente)

DOCENTE: _____

CLASSE _____

DISCIPLINA/E: _____

NUCLEO TEMATICO	ORE	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI/ATTIVITA'	OBIETTIVI RAGGIUNTI	EVENTUALI PRODOTTI REALIZZATI	COMPETENZE RELATIVE AL PECUP (ALL. C)

Messina,

Il docente

A.S. 20___/20___

Griglia di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica (da consegnare,
per lo scrutinio, al Coordinatore individuato dal C.d.C. per Ed. Civica)

Classe _____ Indirizzo _____

Docente _____

Disciplina insegnata nella classe _____

PERIODO: _____ QUADRIMESTRE

NUCLEI TEMATICI

(segnare le tematiche affrontate)

SOLIDARIETA'

(contenuti: _____)

RISPETTO DI SE STESSI, DELL'ALTRO, DELL'AMBIENTE

(contenuti: _____)

USO CONSAPEVOLE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE

(contenuti: _____)

CONCETTO DI CITTADINANZA

(contenuti: _____)

SVILUPPO SOSTENIBILE

(contenuti: _____)

LE ISTITUZIONI

(contenuti _____)

